

La decadenza degli Asburgo vissuta in provincia

L'ultima commedia dell'Impero

CAROLUS L. CERGOLY, L'ultimo dell'impero...

Carolus Cergoly disegna il mosaico di una città, Trieste, che si allontana sempre più dal suo centro...

Mai la decadenza dell'Impero asburgico è stata tanto ciarlieria e cicalonosa come nel complesso dell'impero...

zaglia i suoi coboldi a sorprendere e spiare un mondo che, pur nel dramma, sa irredire...

sincopata e spezzettata dai continui capoversi, ingenera da ultimo un'impressione di ripetitività e di stordimento.

Lontano dalle grandi creazioni letterarie sulla decadenza della civiltà mitteleuropea, questo collage del trionfante Cergoly non riesce a riprodurre quell'unità e metafora fittizia...

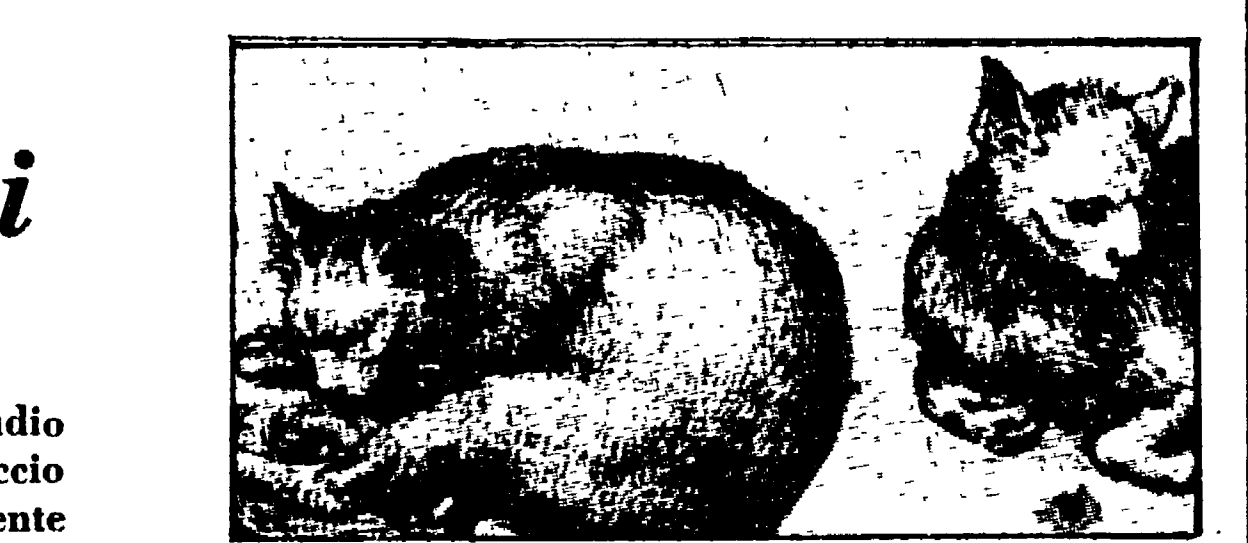
Luigi Forte

Povero gatto, quanti pensieri per la testa

Il contributo di Donald R. Griffin allo studio del comportamento animale...

DONALD R. GRIFFIN, L'animale consapevole...

L'animale consapevole di Griffin che esce oggi in edizione italiana è indubbiamente un libro piuttosto atipico...



Il gatto di Donald R. Griffin

portamento delle singole specie ed i comportamenti geneticamente determinati: entrambi gli approcci e si occupano esclusivamente del comportamento osservabile...

mostrativi gli esperimenti di Menzel sugli scimpanzé, senza mai toccare il vero punto centrale, quello di collocare questa capacità in un quadro di riferimento evoluzionistico.

Marco Poli

RIVISTE

MONTHLY REVIEW, ottobre 1979, Lire 800, Dedalo. Termini di vivo interesse per una comprensione della situazione politica internazionale...

PROBLEMI DELL'INFORMAZIONE, luglio-settembre 1979, Lire 4.000, Il Mulino. Questo numero della rivista è dedicato al tema della crisi petrolifera...

BELFAGOR, 6 novembre 1979, Lire 3.500, Editore Olshchik. Segnaliamo un articolo inedito, scritto nel 1955, di Elio Vittorini...

SAPERE, settembre 1979, Lire 1.300, Dedalo. La rivista si apre con una serie di interessanti scritti di Rossi, Mancini, Margnelli, Egnamini...

NOVITA'

FEDERICO PEIRONE (a cura di) Il Corano. Per la prima volta la semiologia e la filosofia del linguaggio integrano l'islamologia...

GEORGE SAND Lettere. Un'ampia scelta della corrispondenza, una preziosa introduzione al mondo della grande scrittrice...

Il dollaro e la crisi per la «scuola di Chicago»

La circolazione monetaria e le tesi di Milton Friedman

MILTON FRIEDMAN e ANNA JACOBSON SCHWARTZ, Il dollaro, storia e teoria...

Il libro di Milton Friedman e Anna Jacobson Schwartz, «Il dollaro» ora tradotto in italiano, risale al 1963 e costituisce un'importante ricerca empirica sulla circolazione monetaria negli Stati Uniti...

sta. Friedman ha insegnato dalla fine della seconda guerra mondiale presso l'università di Chicago, da dove sono partiti attacchi vigorosi alle imperanti teorizzazioni di derivazione Keynesiana...

Le conclusioni, per esprimerle in estrema sintesi, pongono l'accento sul fatto che le variazioni della quantità di moneta sono risultate strettamente legate, e in maniera costante, ai mutamenti della attività economica...

consiste nel fatto che questo intervento pubblico dovrebbe servire a ridurre la disoccupazione, mentre - sempre secondo Friedman - esiste un «tasso naturale di disoccupazione» che non si può ridurre.

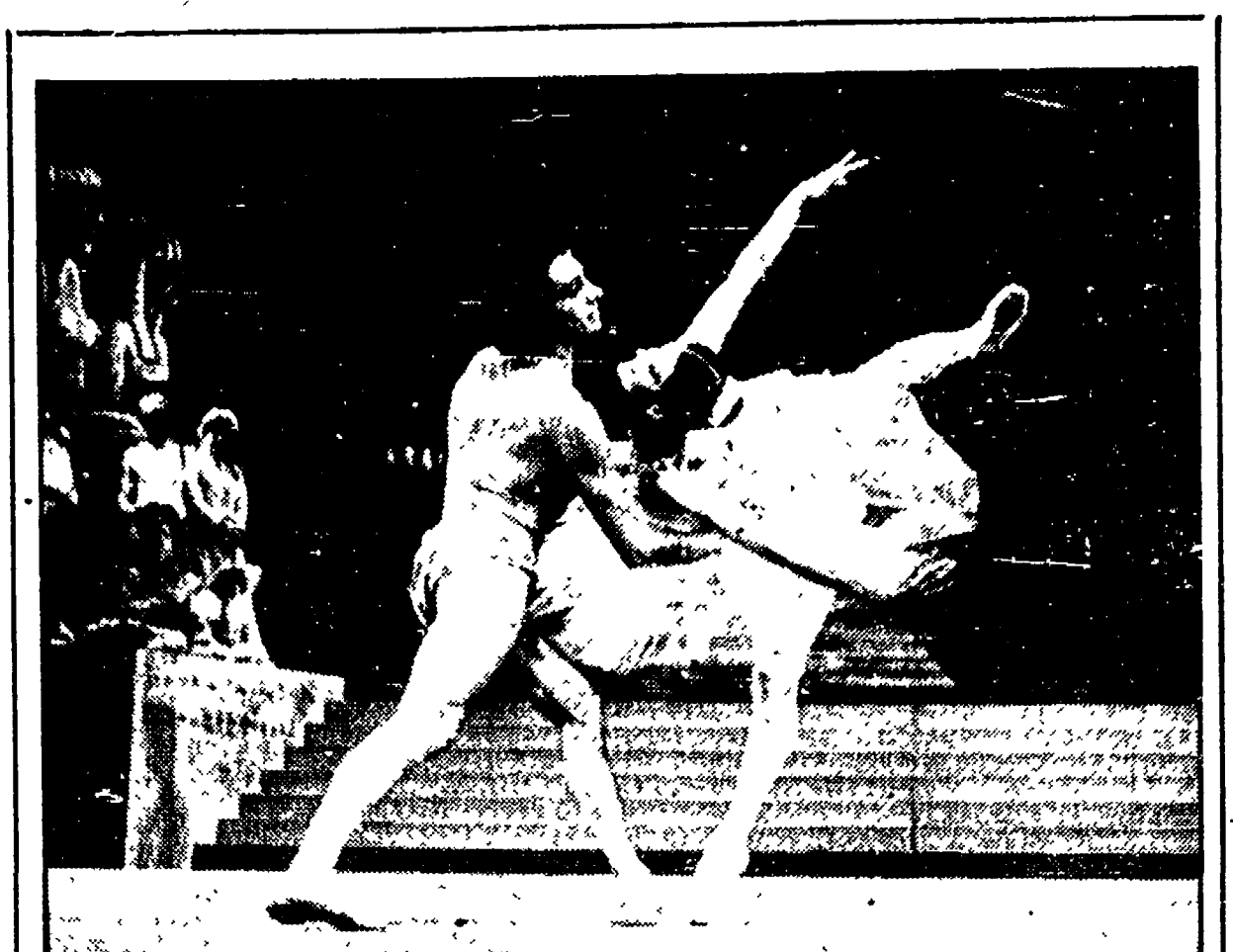
Al tumulto dei Ciompi c'era anche Catilina

UGO DOTTI, Niccolò Machiavelli, La fenomenologia del potere...

Credo che questo sia il primo studio generale su Machiavelli che si apra con l'analisi del 13° capitolo del III libro delle Istorie Fiorentine...

Certo, prima dei Dotti, vi è già stato chi si è occupato di questo brano. Ma l'averlo posto in apertura del saggio dà il segnale della chiave interpretativa adottata.

Luigi Forte



Si cominciò in una festa di nozze

IL BALLETO, a cura di Mario Pasi, Mondadori, pp. 320, L. 20.000.

Il recente rilancio della danza in Italia ha una conferma autorevole nel volume «Il balletto», egregiamente curato da Mario Pasi.

quindi come utile ausilio a chi voglia orientarsi tra la vasta produzione del quattro secolo, esso privilegia, giustamente, l'Ottocento e il Novecento in cui la coreografia matura come arte in stretta collaborazione con musicisti, letterati, pittori.

Scrittura, frutto di anni di beninteso giornalismo, sono un modello; così come le notazioni musicali di Angelo Foletto si distinguono per ampiezza di chiarezza e quelle brevi di Carlo Maria Casanovese per la vivezza gustosa dei particolari.

Rubens Tedeschi

Contraddizioni di un socialista

ALCEO RIOSA, Angelo Tasca socialista. Con una scelta dei suoi scritti (1912-1920), Marsilio, pp. 230, L. 9.000.

Sulla figura di militante politico di Tasca pesano indubbiamente in maniera gravissima tutta una serie di scelte da lui operate...

va poi sfocare nella nascita del Pcd'I. In quegli anni (1912-21), Tasca, fatta eccezione per il quadriennio bellico, studiò il quale si tirò in disparte, fu tra le figure più interessanti della Federazione giovanile torinese.

Tutto il potere di Hollywood

HOLLYWOOD-PARTY, a cura di Enrico Magrelli, Bulzoni, pp. 304, L. 4.000.

Ottavo dei «quaderni di Filmcritica», questo «Hollywood party» raccoglie articoli, saggi e documenti pubblicati dalla rivista tra il 1955 e il 1968 e dedicati alla struttura economica, alla cronaca politica, alle prassi produttive adottate dalla «capitale mondiale del cinema».

cano, le ricerche più originali su aspetti determinanti del marxismo filmico quando l'oligopolio d'esercizio, la dominazione hollywoodiana, il ruolo delle strutture pubbliche e private, le tendenze dell'analisi appaiono oggi inadeguate e se in vari punti del discorso fa capolino il «antimarxismo» forse più impudico che non motivato, ciononostante il tratto complessivo del ragionamento appare lucido e ricco di intuizioni. Una lezione da meditare attentamente anche per l'oggi.

GULIO BEDESCHI (a cura di), Fronte d'Africa: c'era anch'io, Mursia, pp. 702, L. 15.000.

La memorialistica italiana sulla guerra si è rovinata da sola: tranne poche eccezioni era tempo di un libro che qualcuno dei molti libri che stancamente parlavano di purissimi eroi pugnalati alle spalle da oscuri traditori.

scienza osservando la fuellazione di due libri. e... il loro viso era fermo e non un solo muscolo tremava. Era questa una lezione di saper morire, una lezione in rispetto alla quale poteva essere il nostro. E' arrivato di corsa il cap. L. con un fucile. «Voleva sparare anche lui».

Antonio Sema